

ECONOMIA

Costa: “I depositi bancari sono aumentati e l'economia va, giudizio positivo sull'evoluzione e lo sviluppo”.

Estratto dall'intervento all'inaugurazione della Grande Fiera d'estate

Cuneo In occasione dell'inaugurazione della Grande Fiera d'estate di Cuneo, il presidente della Provincia, Raffaele Costa, è intervenuto facendo il punto sullo stato dell'economia cuneese alla ripresa produttiva dopo le ferie estive. Riportiamo la parte conclusiva del discorso in merito ai depositi bancari e agli investimenti dei cuneesi e delle loro aziende relazionate agli istituti di credito locali.

“E' questo un termometro importante per conoscere come vanno le cose – ha detto Costa - anche perché una recente pubblicazione della Banca d'Italia evidenzia lo sviluppo di una tendenza positiva. Alla fine dell'anno 2006 presso le banche aventi sedi in provincia di Cuneo, la consistenza della raccolta e cioè i depositi ammontava a 8.423 milioni di euro, con un incremento di circa 800 milioni rispetto ad un anno prima, e di 1.300 milioni di euro rispetto alla fine del 2004. Sempre al 31 dicembre 2006 risultano sottoscritte obbligazioni da parte dei cuneesi per un ammontare di 5.132 milioni di euro, con un incremento di 300 milioni di euro rispetto all'anno precedente (2005), che pareggiava con il 2004. In totale la consistenza di fine anno 2006 di depositi e obbligazioni presso le banche cuneesi ammontava a 13.555 milioni d'euro, una cifra quasi del tutto pari all'ammontare dei prestiti erogati dalle banche locali alla clientela cuneese (13.781 milioni d'euro), somma cresciuta di ben 1.400 milioni di euro rispetto all'anno precedente (2005) e di 1.800 milioni di euro rispetto al 2004: mediamente ogni cuneese, centenari e neonati inclusi, possiede 23.780 euro e ne riceve, in genere attraverso le aziende, altrettanto o poco più. Grazie a tali cifre il rapporto depositi-obbligazioni/prestiti in provincia di Cuneo si è portato ai livelli nazionali e medi del Piemonte: in buona sostanza i depositi e le obbligazioni posseduti (e cioè la raccolta complessiva) ammontano all'incirca a livello dell'importo dei prestiti. La tendenza era già nota ed era stata valutata



UFFICIO STAMPA

ComunicatoStampa

Cuneo, li 3 settembre 2007

positivamente fin dai mesi scorsi, ora la conferma è venuta ufficialmente dalla Banca d'Italia tramite la pubblicazione aggiornata al 31 maggio 2007. Dire che ci riteniamo soddisfatti di questi dati sarebbe troppo facile: ciò che va giudicato positivamente è l'evoluzione e lo sviluppo che vedono accresciuti i depositi dei cuneesi, le obbligazioni relative ai titoli di terzi (anche questi in deposito presso le banche locali), ma soprattutto i prestiti delle banche a sostegno dell'economia provinciale".(34-572xy07)